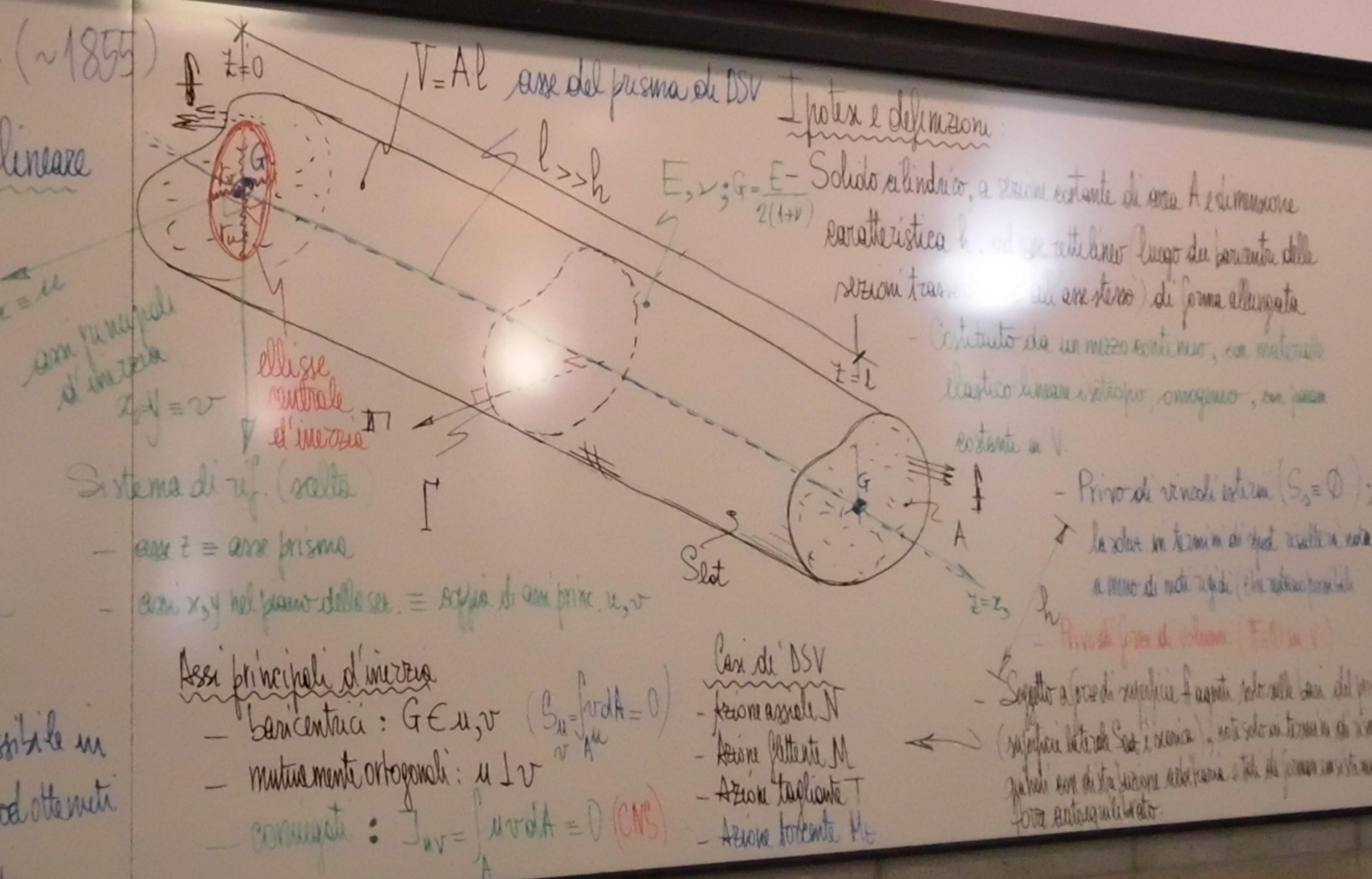


Problema di de Saint Venant (~1855)

accademico

- Si tratta di un problema elastico lineare particolare che riguarda un solido di morfologia particolare, tale da riprodurre il solido tipo trave, soggetto ad azioni note e del quale si intende ricavare le risposte tensio-deformative, utile in senso pratico alla progettazione e al dimensionamento delle travi.
- Si fanno a trattazioni analitiche, ove possibile in forma chiusa o tramite soluzioni approssimate ed ottenuti con metodi numerici e strategie computazionali.



- Postulato di DSV

- La soluzione del problema deve essere indipendente dalla distanza dalla fine di ogni spigolo della barra (0, l, z_3)

$$\begin{aligned} & \text{Sotto attenzione} \\ & \text{Indipendenza dalla distanza dall'angolo} \\ & \text{della barra} \end{aligned}$$

Il motivo principale, per cui è possibile una soluzione così semplice, è che la deformazione dovuta alle azioni esterne non è molto grande.

Per questo motivo, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

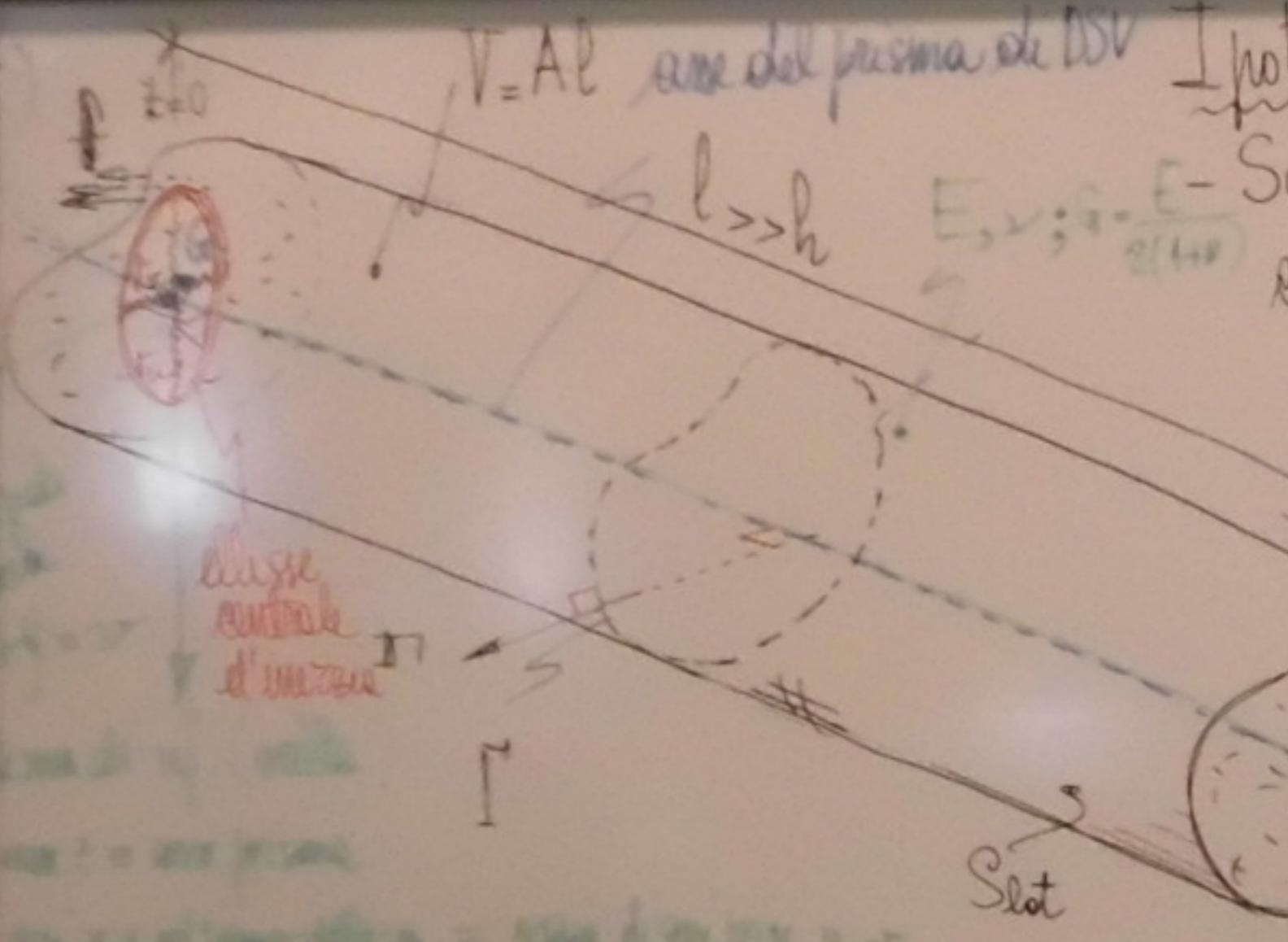
Quindi, si può assumere che la deformazione sia piccola.

Problema di Saint Venant

scoperto

- Si tratta di un *problema elastico lineare* particolare che riguarda un solido di morfologia particolare, tale da riprodurre il solido tipo trave, soggetto ad azioni note e del quale si intende mostrare la risposta trasversale.

- Si parla di trattazione analitica, con possibile unione di diversi metodi numerici o discreti per ottenere i risultati complessivi.



Basi principali d'incarico

- biecentrica: $G \in u, v$ ($S_0 = f_0 h = 0$)
- mutualmente ortogonali: $u \perp v$
- :
- (CNS)

Casi di DSV

- forza axiale N
- forza flettente M
- Azione tagliente T
- Azione rotante M_T

Ipotesi e definizioni:

- Solido cilindrico, a sezione costante di area A e dimensione caratteristica h, ad asse rettilineo (lungo cui bieventri delle sezioni trasversali \perp all'asse stesso) di forma ellittica

- Costituito da un mezzo continuo, con materiale elastico lineare isotropo, omogeneo, con jacobiano costante in V.

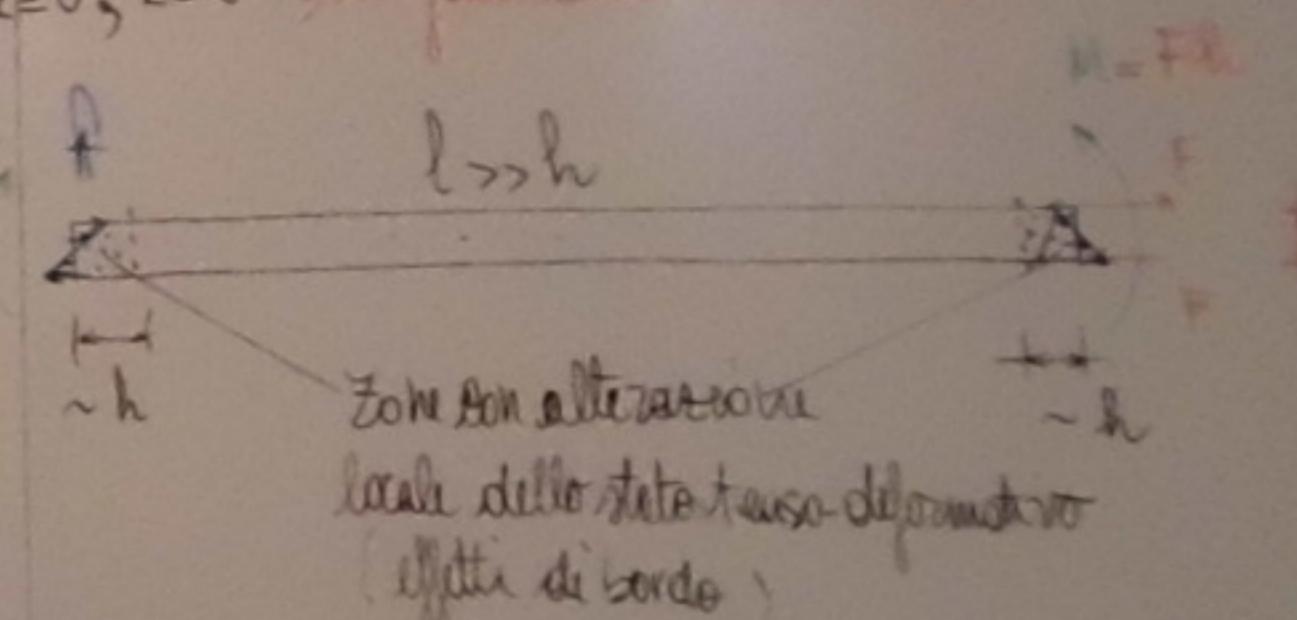
- Privo di vincoli esterni ($S_0 = \emptyset$);
la soluz. in termini di spet. risulta a noto a meno di nodi rigidi (che adesso possibili)

- Privo di forze di volume ($F = 0$ in V)

- Soggetto a forze di superficie f agenti solo sulle basi del prisma (superficie laterale Slot e scina), note solo in termini di risultanti, quindi con distribuzione arbitraria e tali da formare un insieme di forze autoequilibrate.

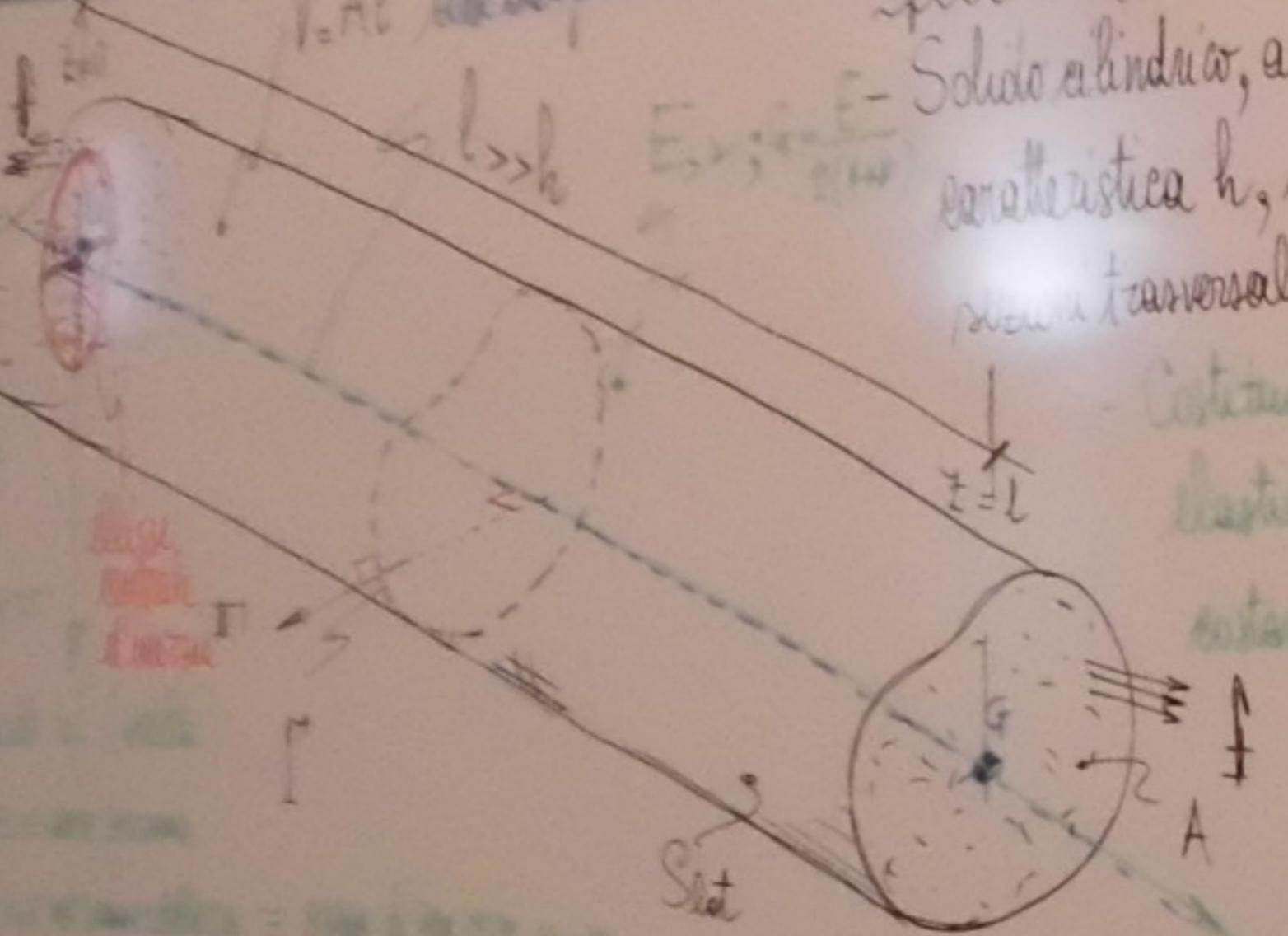
Postulato di DSV

- La soluzione del problema di DSV risulta indipendente dalla
distribuzione delle forze di superficie agenti sulle
arie ($z=0, z=l$) a parità di risultante



- Si intende ipotizzare, per le prese f sulle basi, una distribuzione
esente con quella di spet. iniziale, da determinare mediante la soluz. del problema.

- Dimostrazione su basi matematiche



- Assunzione: $G = \text{cost}$
- Assunzione: $N = \text{cost}$
- Assunzione: $M = \text{cost}$
- Assunzione: $\theta = \text{cost}$
- Assunzione: $\epsilon = \text{cost}$

Ipotesi e definizioni:

- Solido cilindrico, a sezione costante di area A e dimensione caratteristica h , ad asse rettilineo (lungo dei baricentri delle sezioni trasversali \perp all'asse stesso) di forma ellungata

- Costituito da un mezzo continuo, con materiale elastico lineare isotropo, omogeneo, con parametri costanti su V .

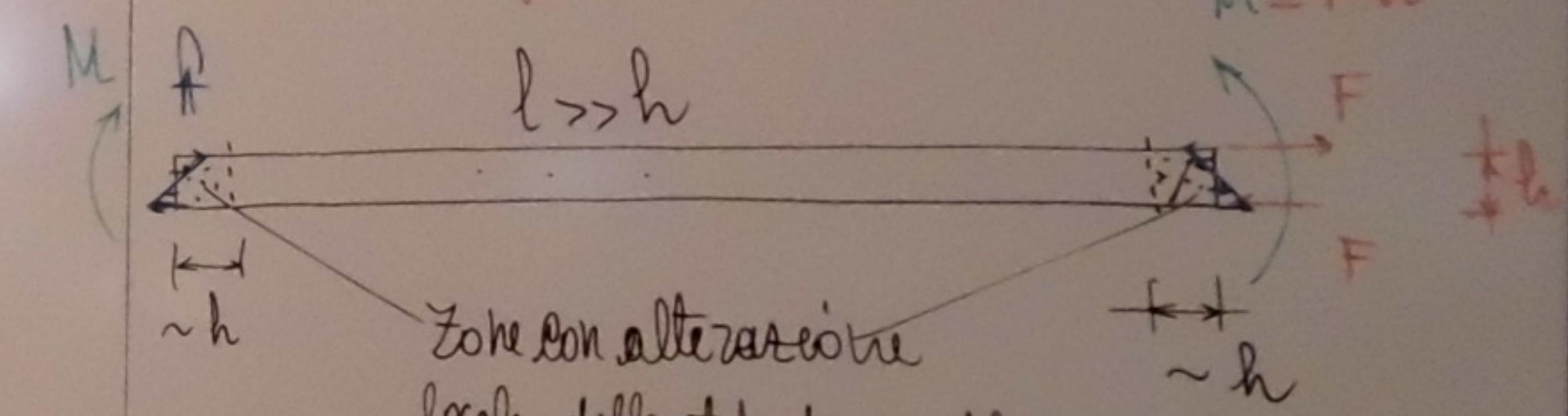
- Privo di vincoli esterni ($S_s = \emptyset$);
la soluz. in termini di spost. risulterà nota a meno di noti rigidi (che restano possibili)

- Privo di forze di volume ($F_v = 0$ in V)

- Soggetto a forze di superficie F agenti solo sulle basi del prisma (superficie laterale S_{lat} è scarsa), note solo in termini di risultanti, quindi con distinzione assoluta e tali da formare un sistema di forze autoequilibrato.

- Postulato di DSV:

- La soluzione del pb. di DSV risulta indipendente dalla reale distribuzione delle forze di superficie agenti sulle basi ($z=0, z=l$), a parità di risultante

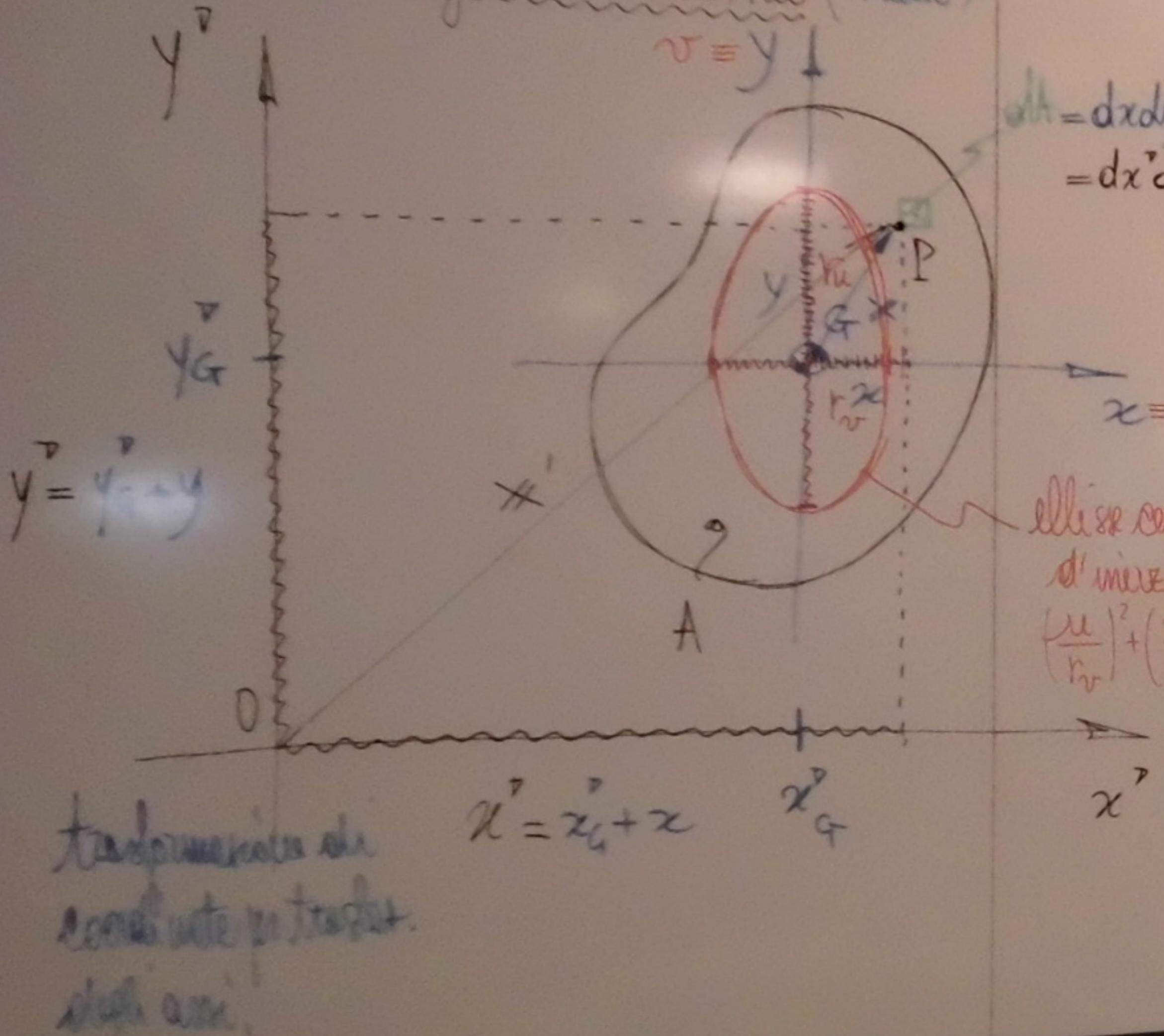


Zone con alterazione
locale dello stato teso-deformativo
(effetti di bordo)

- Si potrebbe ipotizzare, per le forze F sulle basi, una distribuzione coerente con quella di spazio, incognita, da determinarsi mediante la soluzione del pb. stesso

- Dimostrazione su basi matematiche e numeriche (Metodo degli Elementi Finiti - FEM)

Richiami di Geometria delle Aree (Masse)



Proprietà d'inerzia (geometriche della sezione)

$$[L] \quad A = \iint_A (x^2 + y^2) dA \quad (\text{dove } \sum \text{ area elementare} > 0 \text{ Area della sezione})$$

$$[L] \quad S_x = \iint_A y^2 dA; \quad S_y = \iint_A x^2 dA \geq 0 \quad \text{Momento statico}$$

ellisse centrale [L] $J_x = \iint_A y^2 dA, \quad J_y = \iint_A x^2 dA > 0$ Momento d'inerzia
di massa
 $\left(\frac{u}{r_u}\right)^2 + \left(\frac{v}{r_v}\right)^2 = 1$

$$J_{xy} = \iint_A xy dA \geq 0 \quad \text{(nullo piano principale u, v) } \Rightarrow J_{xy} \text{ minimo}$$

radiatori di massa [L] $r_x = \sqrt{\frac{J_x}{A}}, \quad r_y = \sqrt{\frac{J_y}{A}}$ \Rightarrow ellisse centrale d'inerzia

$$\begin{cases} J_x = \frac{1}{3} b h^3 \\ J_y = \frac{1}{3} b^3 h \\ J_{xy} = \frac{1}{12} b^2 h^2 \end{cases} \quad \begin{cases} J_u = \frac{1}{12} b h \\ J_v = \frac{1}{12} b^3 h \end{cases}$$

delle sezioni

$$G_x = \frac{S_y}{A}, \quad G_y = \frac{S_x}{A}$$

Tavola di Masse

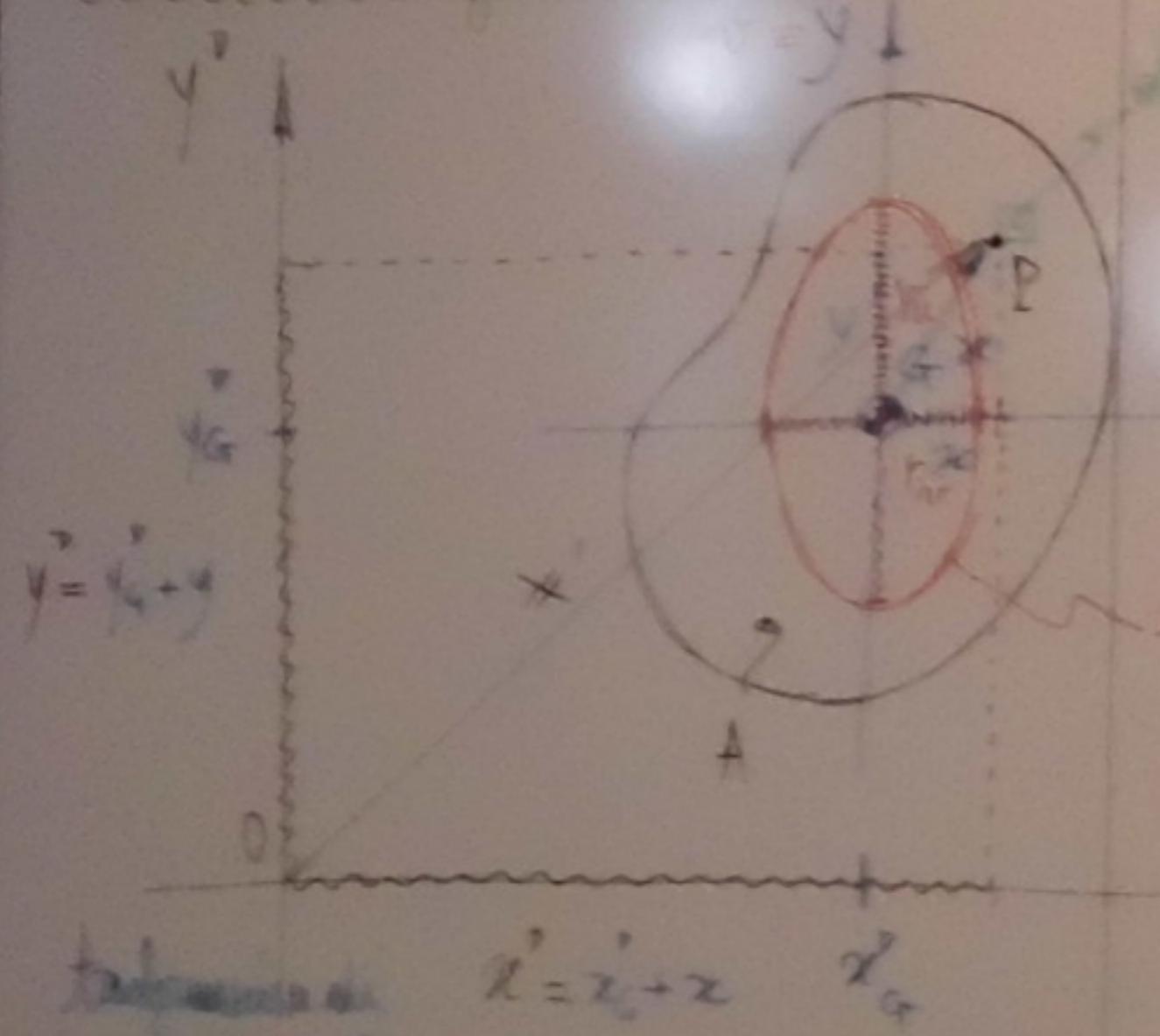
$$J_{xy} = \iint_A z^2 dA =$$

$$= \int_A (z_u + e)^2 dA =$$

$$= \int_A z_u^2 dA + 2 \int_A z_u e dA + \int_A e^2 dA$$

$$J_{xy} = J_{xy} + A z_u^2$$

$$= J_{xy} + A z_u^2$$



Proprietà d'incisa (geometriche delle nor trass.)

$$-dx dy, \quad [L] \quad A = \int_{A_1}^{A_2} \underbrace{[x,y]}_{\text{d}A} \text{d}A$$

(tranne quelle per brevi) della Nazione
(er. \sum aree elementari) Area (momento d'inerzia di ordine 0)

$$S_x = \int_A y^p dA ; S_{y^p} = \int_A y^{2p} dA , J_{x^p} = \int_A x^p y^p dA$$

Elipse centrata [1] $J_x = \int_A y^2 dA$, $J_y = \int_A x^2 dA > 0$ Momento d'inerzia (d'asse) \Rightarrow

$$\left(\frac{u}{r_0}\right)^2 + \left(\frac{v}{r_0}\right)^2 = 1 \quad J_{x^p y^p} = \int_A x^p y^p dA$$

$$x^2 = \frac{A}{\rho} ;$$

della Nazione

$$\{ \begin{aligned} J_{2x} &= \dots \\ S_y &= A x_0 \end{aligned}$$

$$\{ \begin{aligned} & Sy' = Ax'_G \\ & G \text{ es de } G \text{ (luego } a_G \text{ con } G=0) \end{aligned}$$

$$\Rightarrow x_G = \frac{A}{S}$$

Momento statico (

centrifugo rispetto agli assi x^*, y^*
 (nullo per assi principali u, v) $\Rightarrow J_{x^*} \text{ max e min}$

$$\left\{ \begin{array}{l} J_2 = \frac{1}{3} b^{\frac{1}{2}} h^{\frac{3}{2}} \\ J_3 = \frac{1}{3} b^{\frac{3}{2}} h^{\frac{1}{2}} \\ J_4 = \frac{1}{3} b^{\frac{1}{2}} h^{\frac{3}{2}} \end{array} \right. \quad \left\{ \begin{array}{l} J_u = \frac{1}{12} b^{\frac{1}{2}} h^{\frac{5}{2}} \\ J_v = \frac{1}{12} b^{\frac{5}{2}} h^{\frac{1}{2}} \end{array} \right.$$

Teorema di traslazione (da un centro ad un altro centro)

$$\begin{aligned} \int_A xy^p dA &= \int_A x^p y^p dA = \\ &= \int_A (x_g + x)(y_g + y)^p dA \\ &= \int_A xy dA + \int_A x_g y_g^p dA + \int_A x y_g^p dA + \int_A y x_g^p dA \end{aligned}$$

$$\int_{x_0}^{x_1} \underbrace{J_{xy}}_{A} = \int_{y_0}^{y_1} J_{xy} + A x_1 y_1 - A x_0 y_0$$

$$J_x' = J_x + A \cdot \frac{2}{\pi}$$

$$y = -4 + 7x$$

Rearrange terms

1

Proprietà di massa (momento d'inerzia)

$$A = \int_A dA$$

Σ area elementare

della sezione

Area (momento d'inerzia di ordine 0)

$$\begin{cases} S_x^0 = A y_G \\ S_y^0 = A x_G \end{cases}$$

(lungo assi con $G=0$)

$$x_G = \frac{S_y}{A}$$

$$y_G = \frac{S_x}{A}$$

$$S_x = \int_A y^2 dA; S_y = \int_A x^2 dA$$

Momento statico rispetto agli assi x^0, y^0 , rispettivamente.

$$J_{xy} = \int_A xy dA, J_x = \int_A x^2 dA > 0$$

Momento d'inerzia

$$J_{yy} = \int_A y^2 dA$$

centrifugo rispetto agli assi x^0, y^0
(nello spazio principali u, v) $\rightarrow J_{xy}$ massimo

$$J_{xy} = \sqrt{J_x J_y}$$

ellisse minima d'inerzia

$$\begin{cases} J_x = \frac{1}{3} b h^3 \\ J_y = \frac{1}{12} b^3 h \\ J_{xy} = \frac{1}{12} b^2 h^2 \end{cases}$$

min.

max.

min.

max.